

TORNATA DEL 2 APRILE 1871

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO BIANCHERI.

SOMMARIO. *Atti diversi* = *Discussione sulla relazione per l'accertamento del numero dei deputati impiegati — Aggiunta di nomi alla categoria generale — Proposta sospensiva del deputato Sineo, respinta — Proposizione del deputato Fara pel numero dei deputati impiegati, oppugnata dal relatore Arrigossi — Osservazioni dei deputati Crispi, Massari, Mazzarella e Bortolucci — È rigettata — Proposizione del deputato Rattazzi sul numero delle due categorie speciali — Opinioni dei deputati Michelini, Arrigossi, relatore, Berteia e Sineo — È approvata — Proposta del deputato Michelini, propugnata dal deputato Lazzaro, per l'ineleggibilità del deputato Cavalletto, impugnata dal ministro per l'interno, e non ammessa — Annullamento dell'elezione del deputato Guccione — Deliberazione circa il numero attuale, per due categorie — Opposizione del deputato Pisanelli alla proposta della Giunta, relativamente ai professori, membri del Consiglio superiore d'istruzione — I deputati Ercole, Negrotto e La Porta appoggiano la proposta della Giunta, la quale è respinta. = Presentazione di un disegno di legge per modificazioni ad una circoscrizione giudiziaria mandamentale. = Proposta del deputato Michelini riguardo al deputato Di Sterlich, economo generale, contrastata dal deputato Pisanelli, e respinta — I deputati Mazzarella e Borgatti sono estratti a sorte. = Annunzio d'interpellanza del deputato Damiani — Annunzio di altra interpellanza dei deputati Oliva e Crispi sulla politica estera — Dichiarazione del presidente del Consiglio — Istanza del deputato Pissavini sulle leggi da porre all'ordine del giorno, e risposta del ministro medesimo — Avvertenza del deputato Rattazzi — Informazioni e istanze del presidente sui lavori della Camera, e aggiornamento delle sedute fino al 12 aprile.*

La seduta è aperta al tocco e mezzo.

BERTEA, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antecedente, il quale è approvato.

MARCHETTI, segretario, espone il sunto delle seguenti petizioni:

13,538. Roux Edoardo, avvocato, ed altri cittadini, presidenti di Comitati istituiti dall'emigrazione nizzarda, premessa l'esposizione dei fatti succeduti a Nizza ultimamente contro gli Italiani residenti in quella città, chiedono che la Camera ecciti il Governo a provvedere onde cessino gli arbitrii e le violenze che si commettono dalle autorità francesi contro i nostri connazionali, e ad iniziare trattative col Governo francese affinché gli abitanti dell'antica contea di Nizza vengano chiamati ad un nuovo plebiscito in cui possano pronunciarsi sulla loro nazionalità.

ATTI DIVERSI.

ARNULFI. Prego la Camera di voler dichiarare d'urgenza la petizione stata registrata sotto il n° 13,528, presentata a nome dei comitati dell'emigrazione nizzarda residenti in Firenze, Genova, Oneglia, Savona e Torino, per far cessare le ingiuste ed arbitrarie persecuzioni cui sono sottoposti in Nizza i Nizzardi che hanno conservata la nazionalità italiana; per invitare il Governo italiano ad iniziare trattative diplomati-

che affinché sia risolto il trattato del 24 marzo 1860, e chiamati a nuovo plebiscito tutti gli abitanti della contea di Nizza.

Comprendo che non sia forse il momento, viste le attuali disgrazie della Francia, di occuparsi di questa questione; ma credo che bisogna fare qualche cosa onde si tenga viva, e gl'Italiani di Nizza non sieno perseguitati, come lo sono presentemente colà, avvertendo che dessi eccedono i dieci mila.

Riprego perciò caldamente la Camera a voler prendere in considerazione questa petizione e dichiararla d'urgenza.

(È dichiarata urgente.)

SINEO. Domando la parola sul sunto delle petizioni.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

SINEO. Ho l'onore di deporre sul banco della Presidenza una petizione del signor Edoardo Soffietti, il quale fa varie proposte relative alle finanze.

Io domando che questa petizione sia mandata alla Commissione nominata ultimamente dal Comitato per riferire sulle proposte finanziarie del Ministero.

PRESIDENTE. Onorevole Sineo, trasmetta la petizione, perchè è uso che anzitutto debba essere presentata alla Presidenza per la registrazione.

L'onorevole Galletti, per urgentissimi motivi di famiglia, chiede un congedo di quattro mesi.

(È accordato.)

(Il deputato Baccelli presta giuramento.)